



## **Decreto Dirigenziale n. 30 del 19/04/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - DINIEGO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA: FUSCO DALVINO - TORRECUSO (BN) LOC. TORREPALAZZO FOGLIO 3 PART.LLE 18 -130-131.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la Ditta Fusco Dalvino, legale rappresentante Sig. Giuseppe Fusco, nato a Torrecuso (BN), il 15/07/67, con sede legale e stabilimento sito in Torrecuso (BN) Loc. Torrepalazzo, esercente l'attività di "Lavorazione materiali calcarei e produzione calcestruzzo", ha presentato in data 13/01/11 istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, relativa al suddetto impianto, ai sensi del D.lgs 152/06, perfezionata in data 09/03/11;
- che con nota prot. 204447 del 14/03/11, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90;

### TENUTO CONTO

- che il Settore Prov.le Genio Civile di Benevento ha comunicato, su richiesta di questo Settore, che con D.D. n.14 del 02/03/11, acquisito agli atti di questo Settore in data 16/03/11 ha fatto divieto alla ditta Fusco Dalvino di utilizzare gli impianti presenti nella cava sita in Torrecuso (BN) alla Loc. Torrepalazzo, foglio 3 part.IIe 18 -25-129-130-131, e conseguente chiusura dell'accesso, e che pertanto come riportato nella premessa di detto Decreto, la cava in questione deve ritenersi a tutti gli effetti chiusa, e che lo stesso TAR Campania, nella propria ordinanza 171 del 26/01/11, a base della decisione di rigetto dell'istanza cautelare mossa dalla ditta Fusco, finalizzata alla riattivazione dell'impianto, considera che " la cava in questione è priva di autorizzazione sia per l'attività estrattiva che per il recupero ambientale";

### CONSIDERATO

- che con nota n. 230091 del 23/03/11, questo Settore ha comunicato i motivi ostativi al rilascio dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.lgs 152/06, per l'attività di "Lavorazione materiali calcarei e produzione calcestruzzo" ubicata sulle part.IIe 18 -130-131- del foglio 3 in agro di Torrecuso (BN) in Loc. Torrepalazzo ;
- che la ditta Fusco Dalvino con nota acquisita al prot. 271409 del 05/04/11, ha richiesto di procedere all'istruttoria e successivo rilascio dell'autorizzazione in atmosfera in attesa di eventuali esiti delle istanze presentate al Genio Civile, comunicando che:
  - con nota del 11/03/11, ha trasmesso al competente Settore Genio Civile di Benevento, il progetto di messa in sicurezza di un masso calcareo sito nella cava di proprietà;
  - con nota del 31/03/11, ai sensi dell'art. 674 del DPR 128/59, visto che sono trascorsi 20gg, dalla data di presentazione dell'istanza su menzionata, ha comunicato l'esecuzione dei lavori;
- che la ditta, con nota del 08/04/11 acquisita al protocollo del 297652 del 13/04/11, ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo relativo al suddetto progetto di messa in sicurezza di una massa rocciosa aggettante, effettuata dal Genio Civile di Benevento;

### RITENUTO

- che le motivazioni addotte dalla ditta, non sono tali inficiare/modificare il D.D. n.14 del 02/03/11 del Settore Genio Civile di Benevento e pertanto permane allo stato il divieto di utilizzo degli impianti presenti al foglio part.IIe 18-25-129-130-131;
- che, allo stato, non sussistono le condizioni per l'attività di lavorazione materiali calcarei e produzione calcestruzzo, che la ditta Fusco Dalvino, intende esercitare in Torrecuso (BN) foglio 3 part.IIe 18 -130 -131 e che la documentazione presentata quale controdeduzione al preavviso di rigetto, afferisce ad una attività di messa in sicurezza di una massa rocciosa aggettante, peraltro allo stato ancora non autorizzata, e comunque differente dal progetto presentato per le emissioni in atmosfera a questo Settore che riguarda la frantumazione di materiali calcarei e produzione calcestruzzi;

- di dover procedere al diniego dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, richiesta dalla ditta Fusco Dalvino, in data 13/01/11 e perfezionatasi in data 09/03/11, fino alla revoca del D.D. n.14 del 02/03/11 e/o determinazione del TAR Campania nel merito al ricorso presentato dalla ditta avverso lo stesso;

#### **VISTO**

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 241/90;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05;

#### **VISTA**

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente;

#### **DECRETA**

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. di negare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiesta dalla ditta Fusco Dalvino, stabilimento di Torrecuso (BN) Loc. Torrepalazzo, legale rappresentante Sig. Giuseppe Fusco, nato a Torrecuso (BN), il 15/07/67, relativa all'attività di lavorazione materiali calcarei e produzione calcestruzzo;
2. il presente atto potrà essere revocato a seguito di annullamento, da parte del Genio Civile di Benevento o del TAR Campania, del D.D. n.14 del 02/03/11, previa istanza da parte della ditta interessata, allegando l'eventuale revoca e/o dispositivo dell'ordinanza;
3. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
4. di darne comunicazione all'Assessore al ramo;
5. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Torrecuso (BN), alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento, al Settore Genio Civile di Benevento ed alla Ditta destinataria del presente provvedimento;
6. ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Campania entro 60gg dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120gg;
7. di trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**Dott. Antonello Barretta**